

Indossandoli il mondo si riempie di informazioni prese in diretta dal Web

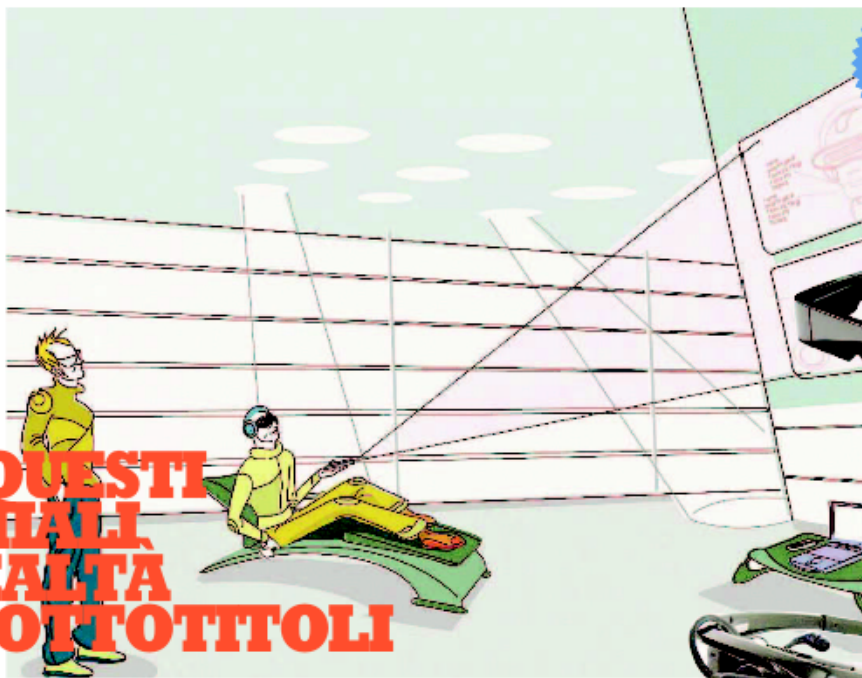
Dopo smartphone e tablet ecco la prossima scommessa della tecnologia

HI TECH

FRANCESCA TARISSI

Il tablet in faccia, o meglio, sul naso. È questa la sensazione che si prova indossando per la prima volta gli Epson Moverio Bt-100. Occhiali multimediali che usano Android, il sistema operativo di Google per cellulari avanza-

CON QUESTI OCCHIALI LA REALTÀ HA I SOTTOTITOLI



ti. Già, perché dispositivi del genere potrebbero essere la prossima grande rivoluzione nel mondo della tecnologia di consumo dopo il boom degli smartphone e quello dell'iPad e dei suoi fratelli. Apparecchi da indossare che domani saranno gestibili attraverso comandi vocali e che permetteranno di consultare testi, mail, siti Web e guardare video senza perdere di vista, in senso letterale, la realtà.

I Moverio consentono ad esempio di sfogliare foto, consultare documenti, aprire applicazioni, avviare filmati e ascoltare mp3. Se collegati a un telefonino poi navigano anche nel Web. Ma la vera particolarità sono le due lenti-schermo trasparenti per guardare ad un tempo il mondo tangibile e quello virtuale. Il risultato è una visione riservata dei nostri contenuti digitali, trasmessi in qualità detta qhd (un quarto

dell'hd) su due display che ai nostri occhi equivalgono a un tv da 320 pollici, largo quindi sette metri e alto quattro. Insomma, un passo avanti rispetto ai Sony Hmz-T1, che sono pensati solo come visore per l'intrattenimento. L'idea delle lenti multimediali ha già qualche anno, ora però è tornata con forza alla ribalta. Negli ultimi tempi Oakley, una divisione di Luxottica, ha registrato 600 brevetti sullo

sviluppo di lenti "intelligenti" che a breve verranno messi a frutto. L'azienda sta lavorando su una nuova generazione di head-up display (hud), occhiali interattivi per la realtà aumentata. Destinati a soldati e atleti, visualizzano una serie di informazioni supplementari come la distanza del bersaglio o la velocità di corsa. Come già fanno i visori della Zeal Optics per sciatori, basati sulle tecnologie della Recon Instru-

ments di derivazione militare. «L'ambito sportivo è solo il punto di partenza, gli impieghi possibili sono innumerevoli», conferma Colin Baden, amministratore delegato della Oakley. Nel frattempo un team di Google ha fatto molto parlare di sé in relazione a Project Glass, occhiali con una lente-display collegata a una mini webcam. Gli hud griffati Mountain View inviano email,

SONY Hmz-T1
E come guardare uno schermo lungo 20 metri. 799 euro



EPSON MOVERIO
Lenti-display per guardare la realtà, film e Web. 599 euro



IWEAR T2
E come avere sul naso un tv da 72 pollici. Collegato all'iPhone. 150 euro



VUZIX STAR 1200
Avanzati: ottiche trasparenti e telecamera hd. Ma a 5000 euro



telefonano, scattano foto e le pubblicano sul social network. «Lo scopo del progetto è facilitare l'interazione tra le persone: ora gli altri possono guardare attraverso i nostri occhi», ha commentato Sebastian Thrun, a capo del progetto. Anche Microsoft insegue lo stesso sogno e ha depositato un brevetto per un casco con

proiettori laser per la sua console Xbox 360. Ed è già prevista una versione light da utilizzare con smartphone Windows Phone. Qualcosa che somiglierà probabilmente a Vuzix Star 1200, che integrano due telecamere in hd, proiettano testi, immagini e video sulle lenti e funzionano con qualunque software di realtà aumentata. Il trasloco del cellulare negli occhiali è appena iniziato.

